

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Numero del provvedimento	370
Data del provvedimento	28-10-2019
Oggetto	
Contenuto	UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DISABILITÀ (UVMD) DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE PISTOIESE - COSTITUZIONE E NOMINA COMPONENTI.

Ufficio/Struttura	Direttore
Resp. Ufficio/Struttura	Daniele Mannelli
Resp. del procedimento	Daniele Mannelli - direttore
Parere e visto di regolarità contabile	Daniele Mannelli

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Numero del provvedimento	
Data del provvedimento	
Oggetto	
Contenuto	UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DISABILITÀ (UVMD) DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE PISTOIESE - COSTITUZIONE E NOMINA COMPONENTI.

Ufficio/Struttura	Direttore
Resp. Ufficio/Struttura	Daniele Mannelli
Resp. del procedimento	Daniele Mannelli - direttore
Parere e visto di regolarità contabile	Daniele Mannelli

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

IL DIRETTORE

Premesso che:

- la conferenza zonale dei sindaci Z/D Pistoiese con propria deliberazione n. 2 del 14 maggio 2010 ha approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- a seguito di quanto sopra, ciascun Comune della Zona-Distretto Pistoiese e l'Azienda USL n. 3 hanno deliberato ed approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- il 6 agosto 2010 i sindaci dei comuni della Zona Distretto Pistoiese e il Direttore Generale dell'Azienda USL n. 3 di Pistoia hanno sottoscritto la convenzione costitutiva del Consorzio Società della Salute Pistoiese, come da atto repertorio Comune di Pistoia n. 18959 registrato il 10 agosto 2010 al n. 104 Serie 1;
- con deliberazioni dell'Assemblea dei Soci n. 1, n. 2 e n. 3 del 15 settembre 2010 veniva rispettivamente accertata, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci, veniva eletto il Presidente della SdS e nominata la Giunta Esecutiva;

Dato atto che il Presidente della SdS Pistoiese ha decretato con atto n. 2 del 26/10/2016 la nomina del dott. Daniele Mannelli quale Direttore della SdS Pistoiese a far data dal 1° novembre 2016;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 29/11/2017 con la quale è stato approvato lo Statuto della Società della Salute Pistoiese;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 26 del 29/11/2017 con la quale è stato eletto il Presidente della Società della Salute Pistoiese nonché Presidente della Giunta Esecutiva;

Vista, infine, la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 10 del 02/08/2019 con la quale sono stati nominati i componenti della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese;

Richiamate:

- la legge n. 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- il Decreto Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap";
- la legge 328/2000 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge n. 18/2009 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";

Richiamati, altresì, il primo Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013 e la proposta di secondo Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, approvata in via preliminare dal Consiglio dei Ministri in data 10 luglio 2017 e in corso di adozione con Decreto del Presidente della Repubblica;

Richiamate, infine:

- la legge regionale n. 40/2005 "Disciplina del servizio sanitario regionale";
- la legge regionale n. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
- la legge regionale n. 66/2008 "Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 370 del 22/03/2010 "Progetto per l'assistenza continua della persona non autosufficiente";
- la legge regionale n. 60/2017 "Disposizioni; generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità", in particolare l'art. 9 "Progetto di vita";
- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015 (PSSIR), adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 91 del 5 novembre 2014, ancora in vigore ai sensi dell'art. 29, comma 1 della l.r. 1/2015, in particolare il punto 2.3.6.5. "La disabilità" che delinea gli indirizzi, le strategie e le azioni regionali in materia;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016- 2020 approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017, che include nei progetti regionali specifici, gli interventi in favore dei soggetti svantaggiati e delle persone con disabilità;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 664/2017 "Approvazione nuove Linee di indirizzo per l'utilizzo del FNA destinato alle disabilità gravissime e assegnazione risorse";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1339/2018 “Preso in carico delle persone con disordine dello sviluppo intellettuale di origine genetica: linee di indirizzo clinico organizzative – Approvazione”.

Dato atto che quanto normato dalla succitata legge regionale n. 66/2008 ha trovato piena attuazione solo relativamente alla presa in carico della persona non autosufficiente anziana, mentre per quanto riguarda l'ambito della disabilità ad oggi non ha avuto una completa, omogenea e compiuta realizzazione;

Viste:

- la legge n. 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” che, nell'ambito della disciplina del cosiddetto “Dopo di noi”, persegue lo scopo di fornire assistenza alle persone con disabilità grave, prive del sostegno familiare o perché mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
- il relativo decreto attuativo interministeriale “Dopo di Noi” del 23/11/2016 che fissa i requisiti per l'accesso alle prestazioni a carico dell'apposito Fondo istituito dalla Legge 112/2016 e stabilisce la ripartizione tra le Regioni delle risorse per l'anno 2016;
- il decreto legislativo n. 66/2017 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, che, nell'ambito della disciplina del percorso di inclusione scolastica, prevede la redazione del profilo di funzionamento da parte da una unità di valutazione multidisciplinare;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1449/2017 “Percorso di attuazione del modello regionale di Preso in carico della persona con disabilità: il Progetto di vita” con la quale la Regione Toscana delinea il modello regionale di Preso in carico della persona con disabilità che vede coinvolti direttamente i soggetti pubblici del sistema (Azienda Usl, Zone Distretto, SdS e Comuni), prevedendo che *“la fase valutativa, nella quale deve essere attivamente coinvolta la persona, la famiglia o chi ne cura gli interessi, è svolta dalla equipe multidisciplinare di zona, la UVM disabilità, stabile e dedicata, composta da tutte le professionalità sanitarie e sociali che operano nell'area della disabilità, nonché integrata dal medico di medicina generale/pediatra di libera scelta della persona e dalle professionalità specialistiche aziendali necessarie”*.

Dato atto, altresì, che per l'attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 1449/2017 sono stati costituiti gruppi di lavoro sui temi sotto elencati:

- Programmazione e governance del sistema;
- Rete dei servizi integrati;
- Partecipazione istituzionale della persona;
- Il sistema di accesso e preso in carico;
- La definizione del profilo funzionale, la valutazione dei bisogni e l'analisi delle risorse;
- Il progetto di vita e il budget di salute;
- Il case manager e la continuità del progetto nelle diverse fasi di vita;
- Il monitoraggio e la valutazione;
- La definizione di un flusso informativo sulla disabilità;
- Formazione, informazione e comunicazione;

Considerato che:

- nelle more del completamento del percorso di attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 1449/17 si rende necessario definire indirizzi condivisi tra Zone Distretto – Società della Salute e Dipartimenti aziendali coinvolti, per la strutturazione di un percorso di preso in carico delle persone disabili in condizioni di gravità coerente con la normativa vigente, equo e trasparente;
- in Toscana, in attuazione della normativa nazionale, a seguito di Avviso pubblico approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 753/2017 sono stati attivati i progetti Dopo di Noi presentati dalle Società della Salute, Zone Distretto, Comuni e Aziende USL, in co-progettazione con le associazioni e le fondazioni che operano a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- il decreto legislativo n. 66/2017 prevede l'operatività dell'UVM minori perentoriamente dal 1° settembre 2019;
- l'accesso e la presa in carico della disabilità minori e adulti presenta attualmente una forte variabilità sul territorio della Toscana Centro;
- si rende quindi necessario costituire delle UVM zonali il più possibile omogenee che possano costruire, insieme ai Dipartimenti aziendali coinvolti, e avvalendosi degli indirizzi elaborati dai gruppi di lavoro regionali, il percorso di preso in carico della persona disabile dell'Azienda Usl Toscana Centro.

Preso atto che i Direttori di Zona Distretto / SdS e i Direttori dei Dipartimenti Rete Sanitaria Territoriale, Servizio Sociale, Salute Mentale e Dipendenze (SMA e SMIA), Medicina fisica e riabilitazione, Servizi Tecnici Sanitari, Assistenza infermieristica e ostetrica, Decentramento hanno condiviso di costituire per ogni zona un'unica UVMD, con declinazione "Minori" e "Adulti", prevedendo:

- l'individuazione di un nucleo di componenti fisso della UVMD zonale (il nucleo stabile dovrà prevedere come minimo un medico del distretto, un assistente sociale e un amministrativo), in modo da garantire continuità della presa in carico e alta specializzazione degli operatori;
- la nomina del Coordinatore della UVMD zonale tra i componenti il nucleo di fisso della stessa;
- l'individuazione di componenti stabili della UVMD MINORI facendo riferimento a tre micro-équipe della Neuropsichiatria per ogni ZD, previste per tipo di percorso (autismo, disabilità intellettiva, disabilità neuromotoria) e costituite da un neuropsichiatra, uno psicologo e un esercente la professione della riabilitazione. La micro équipe segue gli aspetti sanitari della presa in carico, avvalendosi dove previsto del servizio sociale competente e partecipa alla UVMD zonale con la presenza di almeno un rappresentante per micro-équipe;
- l'individuazione di componenti stabili della UVMD ADULTI facendo riferimento, per ogni zona, ad uno specialista in psichiatria per l'autismo e ad uno specialista in fisiatria per disabili fisici e intellettivi e comunque in base alla co-morbilità prevalente. Gli specialisti individuati per ogni zona si avvarranno dove previsto del servizio sociale competente e si occuperanno anche di fornire le consulenze necessarie nei casi di comorbilità;
- l'individuazione di componenti "a chiamata" qualora la valutazione necessiti di ulteriori competenze cliniche e assistenziali:
 - o esperto nella patologia che connota lo stato della persona disabile;
 - o infermiere, con riferimento all'infermiere di famiglia che ha in carico la persona disabile;
 - o esercente la professione sanitaria della riabilitazione (per la UVMD ADULTI);
 - o assistente sociale territoriale referente del caso;
 - o neurologo;
 - o MMG e PDF;

Considerato che:

- la UVMD gestirà la fase di transizione per l'età adulta prevedendo sedute apposite con la compresenza di neuropsichiatra, psichiatra e fisiatra;
- le UVMD lavoreranno su ordine del giorno pre-stabilito, raggruppando i casi in base agli specialisti che dovranno essere presenti in modo da ottimizzare le disponibilità dei numerosi specialisti coinvolti e da minimizzare i tempi morti;
- al momento dell'avvio delle UVMD dovrà essere previsto uno scadenario per definire i progetti di vita di tutte le persone a oggi in carico;
- a seguito della loro costituzione sarà definito apposito regolamento di funzionamento.

Dato atto che la DGRT 1449/2017 prevede che *"la UVM disabilità, come specificato agli artt. 10 e 11 della l.r. 66/2008, è costituita con atto del Direttore della Società della Salute / zona distretto, in quanto responsabile della presa in carico, che ne assegna il coordinamento ad uno dei suoi membri"*

Preso atto delle indicazioni del Direttore dell'Area Salute Mentale Infanzia Adolescenza dell'Azienda Usl Toscana Centro per la costituzione delle tre micro-equipe autismo, disabilità intellettiva e disabilità neuromotoria, che, per ogni Zona Distretto / SdS, rappresenteranno la componente stabile della UVMD nella sua declinazione "Minori";

Valutato opportuno, a seguito di quanto sopra trascritto, di individuare i soggetti titolari e/o supplenti per la costituzione della Commissione della Unità di Valutazione Multidisciplinare Disabilità (U.V.M.D.) per il territorio della Società della Salute Pistoiese, secondo la tabella unita al presente atto sotto la voce di **"Allegato A"** quale parte integrante e sostanziale;

Richiamata la deliberazione n. 8 del 21/06/2019 con la quale l'Assemblea dei Soci ha approvato il Regolamento di funzionamento della Unità di Valutazione Multidisciplinare (U.V.M.) della Società della Salute Pistoiese;

Visto l'art. 21 dello Statuto della SDS Pistoiese e l'art. 31 del D.Lgs.267/2000;

In considerazione di quanto sopra trascritto,

DISPONE

- 1) **DI NOMINARE** i soggetti titolari e/o supplenti per la costituzione della Commissione della Unità di Valutazione Multidisciplinare Disabilità (U.V.M.D.) per il territorio della Società della Salute Pistoiese, secondo la tabella unita al presente atto sotto la voce di “**Allegato A**” quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI PUBBLICARE** il presente atto sul sito della Società della Salute Pistoiese;
- 3) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a tutti gli Enti Soci nonché al Collegio Sindacale.

F.to IL DIRETTORE
(Daniele Mannelli)

Allegato A

Compenti fissi UVMD

Medico del distretto:

Titolare: Enrico Ricciardi

Supplente: Silvia Mantero

Assistente Sociale: Antonella Pini

Addetta alla segreteria: Serenella Mucelli

Componenti stabili "UVMD Adulti"

Psichiatria: Laura Ravani

Fisiatria: Laura Restano Magazzini

Micro-equipe Minori Autismo

Neuropsichiatria

Titolare: Lucia Vannucchi

Supplente: Alida Varrella

Psicologo: Michele Fiorineschi

Esercente prof. della riabilitazione: Rosaria Santarsiero

Micro-equipe Minori disabilità intellettiva

Neuropsichiatria

Titolare: Barbara Biagini

Supplente: Enrico Biagioni

Psicologo: Michele Fiorineschi

Esercente prof. della riabilitazione: Laura Cecchi

Micro-equipe Minori disabilità

Neuropsichiatria

Titolare: Barbara Biagini

Supplente: Enrico Biagioni

Psicologo: Valentina Giusti

Esercente prof. della riabilitazione: Monica Borelli

Componenti a chiamata

Personale Infermieristico: Federica Paolacci, infermiere di famiglia di riferimento

Esercente della professione sanitaria della riabilitazione per gli adulti

Titolare: Simone Bonacchi

Supplente: Marco Lazzeri

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto n. 370 del 28-10-2019

In pubblicazione all'Albo della Società della Salute dal 28-10-2019 al 12-11-2019

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005
in data 28-10-2019**